



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n. 142/2019
Prot. n. 5605 CDS/fg

Roma 29 luglio 2019

- SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- COMITATI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETÀ ORGANIZZATRICE
- GIUDICE DI GARA

= Loro Indirizzi =

Oggetto: Campionato Italiano Diversamente Abili di Pesca con Canna da Riva 2019.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano di Pesca con Canna da Riva 2019, redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con preghiera di volerlo trasmettere alle Società di propria competenza territoriale.

All'interno del presente Regolamento è inserito il modulo d'iscrizione alla manifestazione.

Cordiali saluti.

F.to
IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA, ATTIVITA' SUBACQUEE
E NUOTO PINNATO**

Viale Tiziano 70 – 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

**CAMPIONATO ITALIANO DIVERSAMENTE ABILI DI PESCA CON CANNA DA RIVA 2019
MASSA CARRARA, 14 settembre 2019**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – DENOMINAZIONE – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Campionato Italiano Diversamente Abili di Pesca con Canna da Riva Diversamente Abili che si svolgerà a Massa Carrara Località Marina di Carrara il 14 settembre 2019 (mattina)

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Per l'organizzazione della manifestazione la Federazione si avvale della collaborazione dell'Associazione Provinciale FIPSAS di Massa Carrara. Compete alla Società organizzatrice richiedere e ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSAS è sollevata da ogni responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare che tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare.

Art. 3 – PARTECIPANTI – Alla manifestazione sono ammessi tutti gli Atleti Diversamente Abili con accompagnatori. In caso di adesione inferiore a 10 Atleti, il Titolo di Campione Italiano di categoria non sarà assegnato.

Gli Atleti in età compresa tra i 16 e 18 anni possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

Tutti i concorrenti devono essere iscritti a Società affiliate alla stessa ed inoltre dovranno avere:

- **la Tessera Federale in corso di validità**
- **la Tessera Atleta valida per l'anno in corso**

Tutti i documenti descritti dovranno essere presentati a richiesta degli Ufficiali di gara. E' fatto divieto ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di Associazioni non riconosciute dal CONI ed è in ogni caso vietato, senza la preventiva autorizzazione della FIPSAS, indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

Art. 4 – CAMPO DI GARA – La manifestazione si svolgerà dal Molo Marina di Carrara.

Art. 5 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni, da effettuare mediante il modulo specifico, dovranno pervenire, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Pesca di Superficie e-mail pesca.superficie@fipsas.it, **entro e non oltre il 10 settembre 2019.**

Saranno ammessi tutti i concorrenti che vorranno parteciparvi purché portatori di un handicap che, in base alla seguente tabella, sia valutato almeno 1 punto:

- a) 7 punti: pescatore cieco;

- b) 6 punti: pescatore con un braccio totalmente inutilizzabile (obbligo di fornire un certificato medico) pescatore con un braccio parzialmente amputato con assenza totale di mobilità e di forza muscolare (obbligo di fornire un certificato medico);
- c) 5 punti: pescatore con un braccio parzialmente amputato, ma con la parte restante mobile e utilizzabile pescatore con un braccio parzialmente inutilizzabile (obbligo di fornire un certificato medico);
- d) 4 punti: pescatore in carrozzina che non può pescare al di fuori della sua carrozzina, ma che ha la mobilità dei suoi arti superiori;
- e) 3 punti: pescatore con una o due gambe senza mobilità e senza forza muscolare che gli impediscono di stare in piedi senza apparecchi, ma che ha la mobilità del busto e ha l'uso degli arti superiori (obbligo di fornire un certificato medico);
- f) 2 punti: pescatore in carrozzina che può pescare al di fuori della sua carrozzina e ha la mobilità del busto e ha l'uso degli arti superiori;
- g) 2 punti: pescatore con una sola gamba o con disabilità su entrambe le gambe, ma che in entrambi i casi può muoversi senza apparecchi esterni o la carrozzina e che può mettersi in posizione eretta senza apparecchi;
- h) 1 punto: pescatore con un handicap psichico visibile o con un altro handicap non visibile, ma in grado di giustificare un tasso minimo del 70% di disabilità (obbligo di presentare un certificato).

Sono esclusi coloro che non possiedono titolo per la partecipazione al Campionato, i sordomuti e coloro che sono in condizioni fisiche tali da poter svolgere senza alcun impedimento l'esercizio sportivo della pesca. A questo proposito, al momento dell'iscrizione, dovrà essere specificato il tipo di handicap del concorrente che si vuole iscrivere in modo che il Comitato di Settore Pesca di Superficie possa valutare la congruità dell'iscrizione stessa. Il concorrente che otterrà il minor piazzamento effettivo sarà proclamato "Campione Italiano Diversamente Abili di Canna da Riva 2019".

Il contributo d'iscrizione, fissato in **Euro 15,00** (per spese di iscrizione ed organizzazione), dovrà essere inviato a mezzo bonifico bancario, entro e non oltre la data stabilita per l'iscrizione alla gara, direttamente alla **Asd Fipsas Massa - Codice IBAN IT35D076011360000042655373**

La mancata partecipazione alla gara, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso del contributo versato.

Art. 6 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni preliminari saranno effettuate alle ore 07.00 del giorno 14 settembre presso vedi notizie utili dove verranno diramate le ultime istruzioni, alla presenza del G.d.G. designato.

Esse consisteranno:

- nella verifica della posizione federale dei partecipanti;
- nel sorteggio per la formazione dei settori;
- nella consegna di eventuale materiale di gara.

Alle operazioni preliminari potranno presenziare, in qualità di osservatori, i rappresentanti degli Atleti iscritti.

Art. 7 – RADUNO DEI CONCORRENTI – Tutti i concorrenti dovranno trovarsi, a disposizione del Direttore di Gara indicativamente alle ore 07.00 di sabato 14 settembre 2019 presso il vedi notizie utili. **Saranno considerati assenti i concorrenti che non si presenteranno all'ora suddetta o che non abbiano provveduto a preannunciare il ritardato arrivo, anche a mezzo telefono, fax o e-mail.**

In caso di condizioni meteomarine avverse, l'orario per il raduno dei concorrenti potrà subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento, che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere e osservare.

Art. 8 – INIZIO E TERMINE DELLA GARA – Premesso che ogni gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti e termine dopo la cerimonia di premiazione, il segnale d'inizio della gara verrà dato verrà dato mediante segnalazione acustica, a cura del Direttore di Gara o da Ispettori da questi indicati. L'inizio e il termine di ogni gara verranno preavvisati con alcuni minuti di anticipo.

Art. 9 – VALIDITA' DELLA MANIFESTAZIONE – La gara si svolgerà in una prova con durata massima di tre ore con inizio alle ore 08.30 circa e termine in conseguenza della durata. In caso di interruzione definitiva della prova, decisa dal Giudice di Gara e comunicata dal Direttore di Gara, la prova stessa sarà ritenuta valida se ha avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito.

In caso di improvvisi temporali il Giudice di Gara può sospendere momentaneamente la prova (stand by per un massimo di 60 minuti), con il ritiro immediato delle lenze dall'acqua, al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. Nel caso di sospensione della gara, la stessa potrà riprendere dopo che il temporale è passato; il tempo perduto potrà essere recuperato a insindacabile giudizio del Giudice di Gara. Durante questa fase i concorrenti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Art. 10 - PREDE VALIDE - Per effetto della comunicazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 04/03/2011 prot. 0011588, qualora sussistano le condizioni per il corretto ed effettivo "mantenimento in vivo del pescato e conseguente rilascio" saranno considerati validi, ai fini della classifica, tutti i pesci di mare catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, con deroga sulle misure minime. In caso contrario dovranno essere rispettate le misure FIPSAS riportate in tabella, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge relative alle misure minime e comunque non inferiori a 7 cm per tutte le specie non espressamente elencate nella stessa. Al raduno sarà consegnata la tabella delle misure minime FIPSAS.

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono responsabilità esclusiva dell'Atleta.

Art. 11 - CONDOTTA DI GARA - Tutti i concorrenti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e della Circolare Normativa dell'anno in corso. In particolare sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

- a) tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- b) sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara e ai successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di Gara;
- c) operare nel posto a loro assegnato; pasturazione e galleggiante di ciascun concorrente non devono invadere lo spazio assegnato a posti di gara contigui, anche se casualmente liberi;
- d) nel caso che il pesce allamato richiedesse l'invasione di spazio contiguo, la relativa azione di pesca deve essere favorita dai concorrenti dei posti vicini. Il recupero del pesce deve comunque essere effettuato nel proprio posto;
- e) è consentito misurare il fondo prima dell'inizio della gara nonché effettuare le prove di galleggiamento;

- f) dopo il segnale di inizio gara e fino al termine della stessa e la consegna del sacchetto con il pescato, **il concorrente non può né ricevere né prestare aiuto dagli altri concorrenti, ma solo dal proprio accompagnatore**. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvisare l'Ispettore di bordo lasciandogli il pescato, i contenitori e gli attrezzi;
- g) è consentito, per ogni atleta, l'uso di una sola canna-lenza, armata con un massimo di due ami. E' consentito l'uso della canna-lenza e mulinello con manovra di recupero. La cattura del pesce in fase di recupero è valida;
- h) è consentito l'uso di canne di riserva se quella utilizzata in precedenza è stata ritirata. Le canne di riserva possono essere montate, ma debbono essere disinnescate. Non è consentita la riserva di calamenti innescati;
- i) gli ami devono essere privi di colorazione (è consentita solo quella di produzione) e di materiale aggiuntivo;
- j) è ammessa la pasturazione in qualsiasi modo effettuata, con esclusione del sangue, comunque trattato; **LA PASTURA NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO ANCORATA AL FONDO O COMUNQUE COLLEGATA AL POSTO GARA**;
- k) sono consentite tutte le esche allo stato naturale ad esclusione del pesce vivo e della larva di mosca carnaria (bigattino). È vietato l'uso di esche metalliche e artificiali. Se si utilizza come esca pesce morto, questo deve essere preventivamente decapitato;
- l) l'uso del guadino è consentito in forma strettamente personale possono ricevere aiuto per il recupero delle prede allamate esclusivamente dal proprio accompagnatore se previsto nell'allegata tabella. E' vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce autosganciato in aria e ricadente in acqua;
- m) nelle gare che non prevedono il mantenimento in vivo del pescato, è vietata la detenzione di pesci che non abbiano raggiunto la prescritta misura minima. Al termine della gara, l'Ispettore di settore procederà al controllo della misura dei pesci e delle specie dubbie e annoterà eventuali osservazioni.
Nel caso che al momento delle operazioni di pesatura da parte degli Ufficiali di Gara un pesce risultasse di misura non regolare, in periodo di divieto o di specie non ammessa alla cattura l'Atleta sarà retrocesso.
- n) nelle prove in cui è prevista la detenzione del pescato in vivo le coppie dovranno essere in possesso almeno di una nassa di lunghezza e diametro tali da permettere libertà di movimento al pesce in acqua. A fine gara il concorrente non dovrà spostare il pescato dal proprio posto fino al momento del controllo del peso, a conferma del quale dovranno firmare l'apposito cartellino;
- o) nelle gare in cui non è prevista la detenzione del pescato in vivo, a fine gara ogni concorrente deve restare al proprio posto in attesa dell'arrivo dell'Ispettore incaricato del ritiro e della verifica del pescato; deve in seguito firmare l'apposito cartellino, a convalida del numero delle prede. E' fatto obbligo di consegnare il sacchetto sia che sia vuoto, sia in caso di abbandono prima del termine di gara. Il pescato deve essere conservato, bene in vista, in un unico sacchetto trasparente, che potrà essere protetto esternamente da una rete a maglie larghe. Il pescato può essere bagnato, ma a fine gara deve essere consegnato pulito e sgocciolato entro il sacchetto fornito dall'Organizzazione;
- p) al segnale di fine gara le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità. Eventuale pesce allamato che si trovi ancora in acqua non è valido;
- q) gli accompagnatori ed i rappresentanti di Società devono tenere sempre un comportamento corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERA' L'AUTOMATICA APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE CIRCOLARE NORMATIVA

Art. 12 – PULIZIA DEL CAMPO DI GARA – Durante e/o al termine della manifestazione i concorrenti hanno l'obbligo di non abbandonare sul posto di gara, o gettare in acqua, rifiuti di qualsiasi genere e natura. Le banchine debbono essere lasciate pulite da rifiuti di qualsiasi genere.

Gli organizzatori sono tenuti a fornire idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA. EVENTUALI INFRAZIONI COMPORTERANNO LA PENALIZZAZIONE DEL CONCORRENTE.

Art. 13 - PESATURA DEL PESCATO - Nel caso di mantenimento del pescato in vivo, le operazioni di pesatura avranno luogo sul campo gara 5 minuti dopo il segnale di termine della prova. Se non sarà previsto il mantenimento del pescato in vivo, le operazioni di pesatura si svolgeranno al posto di raduno entro 60 minuti dal segnale di termine gara. A tali operazioni, da compiersi a cura del Direttore di Gara o di personale da questo incaricato, assisteranno il Giudice di Gara e le rappresentanze dei concorrenti.

La pesatura sarà effettuata **IN UN CONTENITORE (SACCHETTO FORATO) FORNITO DALL'ORGANIZZAZIONE**. La contestazione su eventuali errori di pesatura dovrà essere effettuata nell'attimo in cui viene pesato il pescato.

Art.14 - PESCATO IN VIVO - Nel caso che, per condizioni meteomarine avverse, non fosse possibile posizionare le nasse in sicurezza ed in modo da garantire il mantenimento in vivo del pescato, il G.d.G. potrà disporre la conservazione del pescato stesso in appositi sacchetti (forniti dall'organizzazione). **In tali condizioni decade automaticamente la deroga citata all'art. 10.**

Art. 15 - SISTEMA DI PUNTEGGIO E CLASSIFICHE - La classifica verrà redatta sulla base di un punto a grammo. Nelle gare che si disputano senza la conservazione in vivo del pescato verrà considerato un punto a grammo e un punto a pesce.

Le classifiche di settore verranno compilate assegnando 1 penalità al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e così via fino al decimo a cui verranno assegnate 10 penalità.

La classifica finale verrà redatta in base al miglior punteggio conseguito da ciascun concorrente.

Il concorrente che otterrà il miglior punteggio sarà proclamato **CAMPIONE D'ITALIA DIVERSAMENTE ABILI DI PESCA CON CANNA DA RIVA 2019**.

In caso di adesione inferiore a 10 Atleti, il Titolo di Campione Italiano di categoria non sarà assegnato.

Art. 16 – PREMIAZIONI – Sulla base delle suddette classifiche saranno assegnati i premi finali.

FINALE

1° classificato: Trofeo, Medaglia, Maglietta e Titolo di Campione d'Italia,

2° classificato Trofeo e medaglia.

3° classificato Trofeo e medaglia.

Art. 17 - RECLAMI – Tutti gli Atleti iscritti alla gara hanno facoltà di presentare reclamo. Il giudizio del G. d. G. riguardante i reclami presentati deve essere formulato per iscritto e pubblicizzato provvedendo ad affiggerlo accanto alle classifiche. L'affissione deve aver luogo dopo che siano trascorsi i termini per la presentazione dei reclami. Ogni Atleta che si faccia autore di un reclamo deve essere sentito dal G. d. G. il quale decide redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria sulla quale ha fondato la sua decisione. Qualsiasi reclamo, per essere ricevuto, deve essere accompagnato dalla tassa per spese di giudizio. L'ammontare di detta

tassa è di € 25,00. I reclami presentati oltre i termini previsti non debbono essere accettati. Per la determinazione dell'ora di presentazione, fa fede quella in cui il reclamo viene presentato unitamente alla prevista tassa per spese di giudizio, nelle mani del Direttore di gara. Nel caso di momentanea assenza di questi, i reclami possono essere ricevuti direttamente dal Giudice di Gara. Non sono ammessi altri tempi o forme per la presentazione dei reclami. I verbali degli Ufficiali di gara debbono essere firmati da chi li redige, e presentati al Direttore di gara. Gli Ufficiali di gara interessati a un reclamo o a un rilievo devono restare a disposizione fino alla risoluzione della controversia. E' preciso compito dei Giudice di Gara seguire e avere sotto controllo l'andamento della gara, nel modo e nelle forme ritenute più idoneo allo scopo intervenendo ove possibile per prendere conoscenza diretta delle controversie che dovessero sorgere. Compete solamente al Giudice di Gara, infatti, decidere, previo espletamento della fase istruttoria, sui reclami presentati dagli Ufficiali di gara. Compete al Direttore di gara ricevere i ricorsi e i rapporti di cui sopra. Segnalazioni verbali, da chiunque effettuate, non hanno alcun valore. Così dicasi per i reclami presentati da persone non concorrenti. Il reclamo deve essere limitato a un solo argomento e deve essere motivato e provato. I reclami devono essere firmati solo dall'Atleta ricorrente che deve farsi rilasciare dall'Ufficiale di Gara a cui consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione. Eventuali reclami attinenti più argomenti, debbono essere esaminati limitatamente al primo di essi, mentre i restanti non debbono essere presi in considerazione. Viceversa, i rapporti presentati agli Ufficiali di gara saranno esaminati e valutati in toto.

Art. 18 - UFFICIALI DI GARA -

GIUDICE DI GARA:	Sig. Andrea	Gianni
DIRETTORE DI GARA:	Sig. Massimiliano	Giacich
SEGRETARIO DI GARA:	Sig. Marco	Magnolia

Art. 19 – RESPONSABILITA' – I partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti a evitare danni alle persone e alle cose. L'autorità marittima, la Fiera di Genova, la FIPSAS, il Delegato Provinciale interessato, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Art. 20 – NORMA DI RINVIO – Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa dell'anno in corso.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping attuative del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA, ATTIVITA' SUBACQUEE
E NUOTO PINNATO**

Viale Tiziano 70 – 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

**CAMPIONATO ITALIANO DIVERSAMENTE ABILI DI PESCA CON CANNA DA RIVA 2019
Massa carrara 14 settembre 2019**

MODULO DI ADESIONE

(inviare alla Sede Centrale entro il **10 settembre 2019** per il tramite della Associazione Prov.le FIPSA S competente)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ Prov _____ il _____

E- mail _____ Tel _____

Tess. FIPSA S/ atleta n° _____

Società di appartenenza _____

Sede c/o _____ Via/Piazza _____ n° _____

Cap. _____ Comune _____ Prov _____ tel. _____ e.mail _____

Punti handicap _____

conferma la propria partecipazione al **Campionato Italiano Diversamente Abili di Pesca con Canna da Riva Diversamente Abili di Pesca con Canna da Riva 2019**.

Il sottoscritto dichiara di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla partecipazione della gara, la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori della manifestazione.

Data, _____ firma Atleta _____

Data _____ Il Presidente della Società _____

Visto: Il Presidente Associazione Provinciale _____

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo, tramite l'Associazione Provinciale competente, alla FIPSA S Settore Pesca di Superficie - Fax 06/87980089 - **entro il 10 settembre 2019** o, preferibilmente, all'indirizzo di posta elettronica pesca.superficie@fipsas.it. **il contributo d'iscrizione di € 10,00 dovrà altresì essere versato alla Società organizzatrice, entro il predetto termine. IBAN: IT35D076011360000042655373 ASD Massa Carrara**

TABELLA PUNTEGGI										
AZIONI	7 punti		6 - 5 punti		4 - 3 punti		2 punti		1 punto	
	AIUTO		AIUTO		AIUTO		AIUTO		AIUTO	
	si	no	si	no	si	no	si	no	si	no
Mettere in pesca la lenza	X			X		X		X		X
Ferrare		X		X		X		X		X
Portare il pesce verso la riva		X		X		X		X		X
Preparare il materiale di pesca	X		X		X		X			X
Preparare la pastura	X		X		X		X			X
Fare la pasturazione pesante	X		X		X			X		X
Fare la pasturazione leggera	X		X		X			X		X
Innescare	X		X			X		X		X
Guadinare il pesce	X		X		X			X		X
Slamare il pesce	X		X			X		X		X
Riparare una lenza (obbligatoriamente dovrà essere interrotta l'azione di pesca fino alla fine della riparazione)	X		X		X			X		X
Porgere il materiale già presente nel box	X		X		X		X		X	
IL PESCATORE E IL SUO AIUTANTE ACCETTANO GLI AIUTI AUTORIZZATI DELLA SUDETTA TABELLA										

TABELLA DELLE MISURE MINIME DEI PESCI

Tabella da applicare nelle manifestazioni Rev 1 20/12/2015

DENOMINAZIONE ITALIANA / NOME SCIENTIFICO	MISURE MIN. DI LEGGE	MISURE MINIME FIPSAS ¹	MISURE MINIME FIPSAS ¹ SURF CASTING	CATCH AND RELEASE (SURF CASTING)	DENOMINAZIONE ITALIANA / NOME SCIENTIFICO	MISURE MIN. DI LEGGE	MISURE MINIME FIPSAS ¹	MISURE MINIME FIPSAS ¹ SURF CASTING	CATCH AND RELEASE (SURF CASTING)
AGUGLIA - BELONE BELONE	7	12	12	12	PAGRO MEDITERRANEO - PAGRUS PAGRUS	18	18	18	12
AGUGLIA IMPERIALE - TETRAPTURUS BELONE	7	125 ²	125 ²	12	PALAMITA - SARDA SARDA	25	25	25	12
ALALUNGA - THUNNUS ALALUNGA	40	40	40	12	PASSERA NERA - PLATICHTHYS FLESUS LUSCUS	15	15	15	12
ANGUILLA - ANGUILLA ANGUILLA	25	25	25	12	PERCHIA - SERRANUS CABRILLA	7	7	12	12
ALACCIA - SARDELLA AURITA	7	7	12	12	PESCE BALESTRA - BALISTIDI SPP	7	15	15	12
BARRACUDA - SPHIRENA VIRIDENSIS	7	30	30	12	PESCE PRETE - URANOSCOPUS SCABER	7	12	12	12
BOGA - BOOPS BOOPS	7	7	12	12	PESCE SAN PIETRO - ZEUS FABER	7	25	25	12
BUDEGO - LOPHIUS BUDEGASSA	7	30	30	12	PESCE SERRA - POMATOMUS SALTATOR	7	7	12	12
CAPONI - TRIGLA SPP, ASPITRIGLA SPP, ETC	7	12	12	12	PESCE SPADA - XIPHIAS GLADIUS	125 (25 Kg)	140 ²	140 ²	12
CEFALO - MUGLI SPP	20	20	20	12	RANA PESCATRICE - LOPHIUS PISCATORIUS	7	30	30	12
CERNIE - EPINEPHELUS SPP, POLYPRION AMER.	45	45	45	12	RICCIOLA - SERIOLA DUMERILI	7	35	35	12
CHEPPIA - ALOSA FALLAX NILOTICA	7	7	12	12	ROMBI (CHIODATO, LISCIO QUATTROCCHI) - PSETTA MAXIMA - SCOPHTHALMUS RHOMBUS - LEPIDORBOMBUS BOSCHII	7	15	15	12
CORVINA - SCIAENA UMBRA	7	20	20	12					
DENTICE - DENTEX DENTEX	7	25	25	12					
GHIOZZI - GOBIUS SPP, ZOSTERISSESSOR, ETC	12	12	12	12	SALPA - BOOPS SALPA	7	7	12	12
GRONGO - CONGER CONGER	7	25	25	12	SARAGO FARAONE - DIPLodus CERVINUS	7	18	18	12
LAMPUGA - CORYPHAENA HIPPIURUS	7	30	30	12	SARAGO MAGGIORE - DIPLodus SARGUS	23	23	23	12
LANZARDO - SCOMBER JAPONICUS COLIAS	18	18	18	12	SARAGO PIZZUTO - DIPLodus PUNTAZZO	18	18	18	12
LECCIA AMIA - LICHIA AMIA	7	30	30	12	SARAGO SPARAGLIONE - DIPLodus ANNULARIS	12	12	12	12
LECCIA STELLA - TRACHINOTUS GLAUCUS	7	7	7	7	SARAGO TESTA NERA / FASCIATO - DIPLodus VULGARIS	18	18	18	12
LINGUATTOLA - CITHARUS LINGUATULA	7	7	12	12	SCIARRANO - SERRANUS SCRIBA	7	7	12	12
LUCCIO DI MARE - SPHYRAENA SPHYRAENA	7	30	30	12	SCORFANI - SCORPAENA SPP, HELICOLENUS D.	7	7	12	12
MELU' - MICROMESISTIUS POUTASSOU	7	15	15	12	SGOMBRO - SCOMBER SPP	18	18	18	12
MENOLE - MAENA SSP	7	7	12	12	SOGLIOLA COMUNE - SOLEA VULGARIS	20	20	20	12
MERLUZZETTO - TRISOPTERUS MINUTUS C.	7	12	12	12	SPIGOLE (SPIGOLA e SPIGOLA MACULATA) - DICENTRARCHUS LABRAX e PUNCTATUS	25	25	25	12
MIRO - ECHELUS MIRUS	7	15	15	12					
MORMORA - LITHOGNATHUS MORMYRUS	20	20	20	12					
MURENA - MURAEANA HALENA	7	25	25	12	STORIONE LADANO - HUSO HUSO	100	100	100	12
MURENA NERA - LYCODONTIS UNICOLOR	7	25	25	12	STORIONI - ACIPENSER SPP.	VIETATO	VIETATO	VIETATO	12
MUSDEA BIANCA - PHYCIS BLENNIOIDES	7	15	15	12	SUGARELLI - SURO - TRACHURUS SPP	15	15	15	12
NASELLO - MERLUCCIUS MERLUCCIUS	20	20	20	12	TANUTA - SPONDYLIOSOMA CANTHARUS	7	12	12	12
OCCHIATA - OBLADA MELANURA	7	7	12	12	TOMBARELLO - AUXIS THAZARD	7	25	25	12
OCCHIONE - PAGELLUS BOGARAVEO	33	33	33	12	TONNETTO - EUTHYNNUS ALLETTERATUS	30	30	30	12
OMBRINA - UMBRINA CIRROSA	7	12	12	12	TONNO - THUNNUS THYNNUS	115	115 ²	115 ²	12
ORATA - SPARUS AURATA	20	20	20	12	TORDI - LABRUS TURDUS, CRENILABRUS, ETC.	7	7	12	12
PAGELLO BASTARDO - PAGELLUS ACARNE	17	18	17	12	TRACINE - TRACHINUS SPP	7	7	7	7
PAGELLO FRAGOLINO - PAGELLUS	15	18	17	12	TRIGLIE - MULLUS SPP	11	12	12	12

Note: Le misure indicate sono espresse in centimetri.

- Acciuga e sardina sono sempre da considerarsi prede non valide.
- Per tutte le specie non presenti in tabella vale la misura minima di legge (7 cm).
- Per tutti gli anguilliformi non contemplati in tabella, deve essere prevista la misura minima di 25 cm.
- Tutti gli appartenenti all'ordine degli elasmobranchii (squali, razze, torpedini, ecc.) sono da considerarsi prede non valide. Alcune competizioni (dove è contemplato il "Catch and Release") potranno prevedere le citate specie come prede valide; in questo caso ciò sarà esplicitamente indicato nel Regolamento particolare della gara.

¹ Le misure FIPSAS Nazionali potranno essere modificate verso l'alto da particolari disposizioni locali o regionali.

² Nelle competizioni ufficiali è consentito solo "Catch and Release".